

Data: 21.04.2021 Pag.: 37
Size: 178 cm2 AVE: € 8722.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



ALLE 17.15 IL DERBY CON FERRARA CHE COMPLETA LA STAGIONE REGOLARE «RAVENNA ORA SA VOLARE» OXILIA: «Stiamo giocando bene, la posta in palio oggi è pesante»

FEDERICO BETTUZZI

La stagione regolare del Girone Rosso di A2 si completa oggi pomeriggio alle 17.15 con una gara estremamente delicata, il confronto tra Ravenna e Ferrara con in palio due punti pesantissimi. Se la Top Scorer è già certa di aver ottenuto un postopplayoff, la OraSi conserva ancora delle speranze di entrare nel Girone Giallo della seconda fase. «Sarà una partita molto importante - conferma Tommaso Oxilia, ala di Ravenna che in stagione sta producendo medie di 8.3 punti e 5.7 rimbalzi - Si tratta di un derby, un confronto molto sentito dai tifosi. In secondo luogo la posta in palio è piuttosto pesante e vogliamo posizionarci nel miglior modo possibile».

Annata a suo modo indimenticabile per Ravenna: prima le difficoltà, poi la risalita?



Tommaso Oxilia, 22 anni

«Le recenti vittorie (bilancio 4-1 nelle ultime uscite, ndr) confermano il nostro momento positivo in cui stiamo giocando molto bene. Le fatiche iniziali dipendevano da un inizio di stagione

tribolato, con un cluster di positività nel gruppo squadra accusato subito prima della partita di debutto; in seguito abbiamo riscontrato qualche ulteriore difficoltà ma negli ultimi mesi abbiamo impresso un bel cambio di rotta».

Il Covid-19 potrebbe rappresentare una incognita anche per il resto della stagione.

«Abbiamo vissuto tutti una stagione particolare, stiamo finendo la fase regolare ma ancora ci sono delle incertezze legate alla situazione sanitaria. Capisco la difficoltà di chi deve assumere delle decisioni di carattere organizzativo, non è certo facile. Ma in fondo mi reputo fortunato di poter lavorare così come i miei compagni».

Si può dire che la scelta estiva di firmare sia stata premiante?

«Decisamente. Ero reduce da un periodo piuttosto tribolato,

mi ero infortunato seriamente nel corso della primavera 2019 quando ero a Forlì, poi ho giocato poco prima che arrivasse lo stop per pandemia, quindi si può dire che fossi reduce da un lungo periodo di inattività prima della mia firma con Ravenna, dettata da un progetto improntato sui giovani che mi è piaciuto subito e che mi sta dando tante soddisfazioni».

Un passato alla Virtus Bologna, un presente in Romagna. Ed il futuro?

«Per adesso penso ai prossimi impegni di campionato. Con Ravenna la scorsa estate ho stretto un accordo biennale, a fine stagione valuteremo il grado di soddisfazione da ambo le parti, se il rapporto proseguirà sarà la dimostrazione della bontà della scelta compiuta. La Virtus? Non seguo molto la Serie A, se un domani mi richiamassero in bianconero sarebbe un onore».